

IL TWEET DEL PRESIDENTE. I sindacati chiedono certezze sul futuro e più investimenti. Il vertice societario mette le mani avanti: la settimana prossima possibili disagi

Rap, via alle assemblee degli operai Marino: raccolta dei rifiuti difficile

●●● «Aspettiamoci una settimana di fuoco: mi scuso con tutti per i disagi che passerete». Firmato, Sergio Marino. E se lo dice il presidente della Rap c'è da credere che la situazione della raccolta dei rifiuti fra qualche giorno diventerà insostenibile. Sceglie twitter, Marino, per segnalare il disagio prossimo venturo. E dopo un po' «cin-

guetta» ancora, specificando la ragione di tanto allarme: «Ci scusiamo con la città ma nei prossimi giorni avremo seri problemi nella raccolta a causa di assemblee del personale».

Insomma, si sono rotti gli equilibri con i sindacati, che hanno così progettato una serie di assemblee nei luoghi di lavoro: comporteranno un grave

rallentamento di tutti i servizi. Marino ha tentato di chiedere lo spostamento di alcuni orari, ma senza risultato. Soprattutto ha chiesto di evitare assemblee il giorno dopo i festivi: «La domenica e nei giorni di festa i servizi vengono programmati e ridotti al minimo essenziale con recupero il giorno successivo. Meno ore lavorative il



Sergio Marino, presidente della Rap

giorno dopo creerebbero disagi a discapito dei cittadini».

I sindacati chiedono assicurazioni sul futuro, vogliono gli investimenti promessi e un confronto sull'attività complessiva dell'azienda che ha sostituito l'Amia, ma che ora sta mostrando di avere il fiato corto. Ma le acque sono agitate un po' dappertutto, nelle aziende. Le tensioni dell'altro giorno all'Amat, con lo scontro fra Cda e lavoratori, ne è la riprova. Ieri sono tornati a lamentarsi anche i lavoratori dell'ex Gesip. I 620 che ancora non sono transitati all'interno di Reset non prendono la indennità di cassa

integrazione da due mesi. L'Ugl terziario, pur chiedendo calma ai lavoratori, insiste sulla necessità di assumere tutti dentro la Reset, «al fine di attivare sistemi di equità di trattamento e trasparenza tra tutti i lavoratori».

Infine, i segretari di Cgil, Cisl e Uil Palermo hanno inviato una lettera al sindaco, chiedendo un incontro urgente per discutere delle società partecipate, per «affrontare in maniera complessiva la questione delle partecipate e considerare Amat, Amap, Amg, Reset, Sispi, Gesap, Rap all'interno di una strategia di sistema».

GI.MA.